



UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI



NUMERO 23 - DICEMBRE 2010

postatarget
creative
NO/1894/2008
Posteitaliane

www.lionsgolfisti.it

HOLE **1** DAL PRESIDENTE

Dal Presidente

Carissimi amici, dopo l'intensa attività golfistica del 2010, ci apprestiamo a trascorrere un nuovo anno di Golf e di Solidarietà. Sull'ultima pagina del nostro notiziario troverete le date delle gare del calendario 2011 che presenta numerosi campi nuovi, Parco de Medici, Riviera Cattolica, Colline del Gavi, Valtellina, Poggio de Medici, dove i nostri giocatori potranno misurare il loro gioco. Ci attendono nuove ed appassionanti sfide, belle partite con gli amici ed a questo proposito mando una calda e precisa **raccomandazione**.

Ho sempre raccomandato di giocare un golf leale, sereno, senza il coltello tra i denti, ma con la giusta applicazione delle regole, non per punire o per rovinare la giornata a chi condivide il nostro team, ma per mettere tutti sullo stesso piano, senza vantaggi o svantaggi. **Molte volte a fine giornata raccolgo gli sfoghi di soci che mi rappresentano spiacevoli situazioni di**



Natale in Cometa

HOLE **1** DAL PRESIDENTE

HOLE **2** CAMPIONATO ITALIANO DI DOPPIO

HOLE **3** CAMPIONATO TRENINO ALTO ADIGE

HOLE **4** CAMPIONATO VENETO

HOLE **5** CAMPIONATO CENTRO SUD

HOLE **6** CAMPIONATO LOMBARDO

HOLE **7** CAMPIONATO ITALIANO

HOLE **8** INCONTRO LIONS-ROTARY

HOLE **9** NOTIZIE DA COMETA

HOLE **10** GITA SOCIALE NOTIZIE IMPORTANTI

HOLE **11** CALENDARIO GARE 2011 E SOSTENITORI

gioco, criticando l'autore della scorrettezza. Questa lamentela non può essere accettata perchè: se la scorrettezza è stata effettivamente commessa l'errore è di chi stava nel team con questo giocatore e non è intervenuto non importa se era o non era il marcatore. Ogni giocatore può intervenire in caso di infrazione di qualsiasi giocatore sia esso nel suo team oppure no. Chi interviene deve essere certo che l'infrazione ci sia stata, conoscere la regola e farla applicare con gentilezza e fermezza. Se non interviene ha torto e quindi si astenga successivamente dai commenti, dai pettegolezzi, dalle velate accuse che non servono a nulla se non ad appiccicare ad altri amici la fama, il più delle volte ingiusta, di scorretto.

Ricordate che in caso di incertezza potete sempre consultarvi con gli altri giocatori, con i membri presenti della nostra commissione sportiva, con il giudice di gara oppure potete consigliare al giocatore (che comunque è arbitro di se stesso e deve decidere in autonomia) di giocare due palle e di tenere conto separato dei due risultati e poi dirimere la questione con l'aiuto del segretario del Circolo o con il Giudice Arbitro (attenersi alla regola 2/3).

Se sussistono ancora dubbi, al termine della gara ci si può recare in segreteria e rappresentare (meglio se con il giocatore interessato) il fatto accaduto. A questo punto avete fatto il vostro dovere verso tutti gli altri giocatori per far sì che nessuno tragga vantaggio dalla mancata o errata applicazione delle regole. Se non avete fatto tutto questo la peggior cosa è fare commenti, pettegolezzi e raccontarli in giro, perchè ripeto, chi non è intervenuto ha sbagliato di più di chi ha commesso (magari in buona fede) un errore di gioco. Un paio d'anni orsono, la UILG ha donato a tutti i soci un libretto delle regole: usatelo, consultatelo, confrontatevi con i vostri compagni di gioco. Valutiamo anche che ci sono infrazioni di gioco minime ed ininfluenti e infrazioni pesanti: il concetto ispiratore delle regole è che il giocatore "non tragga volutamente vantaggio" dalla situazione di gioco.

Detto questo facciamo un rendiconto dell'anno appena trascorso che ha visto il Trophy "parlare toscano" con le affermazioni di Marc Huyben tra i Soci e di Beatrice Ratti Brandi tra i familiari, entrambi de Le Pavoniere. Complimenti a questi amici, tra l'altro molto generosi, perchè sono entrambi sponsor Jeroboam ed in più ci hanno fatto trascorrere una indimenticabile cena di gala al nostro Campionato Italiano tutta a base di champagne. Li ritroveremo padroni di casa a Le Pavoniere, dove la UILG disputerà il Campionato Toscano.

Toccheremo nuovi Campi, in particolare ritorneremo dopo tanti anni di assenza a Roma, dove cercheremo di organizzare degli eventi collaterali.

Abbiamo fissato il Campionato Italiano a Poggio de Medici, sempre in Toscana, un campo tosto e nuovo per tutti dove avremo l'intera struttura alberghiera a nostra disposizione.

Stiamo cercando di organizzare una gita sociale che vada bene per tutti.

Siamo riusciti a mantenere il livello di services degli anni precedenti, malgrado la perdita di alcuni sponsor a causa della crisi economica. Le nostre economie e gli accantonamenti degli anni precedenti saranno di

aiuto per il futuro e ci permetteranno di affrontarlo con serenità.

Anche nel 2010 abbiamo superato la quota 300 soci che è sempre stato l'obiettivo da quando sono presidente. Abbiamo recuperato circa 250 nominativi di Lions che giocano a golf e non conoscono la UILG e nel corso del 2011 cercheremo di trasformarne il più possibile in soci.

Vi invito a leggere l'articolo su Cometa per seguire gli sviluppi di questa meravigliosa opera. Nella nostra solidarietà abbiamo inoltre inserito nuovi enti da sostenere in particolar modo la Casa Albergò Melvin Jones, Lago Losetta del Sestriere, service nazionale Lions del 2006. Vi aspetto a Sanremo per la gara e per l'Assemblea e Vi mando il mio più caro augurio di un felice Natale e di un buon anno nuovo che vi porti quanto è nei vostri desideri, ma soprattutto salute e serenità.

Un abbraccio forte ad ognuno di voi ed ai vostri familiari.

Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà.

Piero Spaini



omaggio 2011

Riservato ai soci che rinnovano la quota entro il 31/05/2011. Verrà consegnato in occasione delle gare o spedito in allegato al numero delle NEWS di giugno 2011.

HOLE

2

CAMPIONATO ITALIANO DI DOPPIO

HOLE

2

CAMPIONATO ITALIANO DI DOPPIO

CAMPIONATO ITALIANO DI DOPPIO

Golf Club Villa Carolina

20 giugno 2010

Sole e scrosci di pioggia hanno accompagnato il Campionato a coppie che si è giocato domenica, 20 giugno, sul non facile percorso di Villa Carolina.

Tutti i soci si erano accordati, da tempo, con i lions di diversi distretti per disputare questa bella gara che consente ai partecipanti di ritrovarsi, anno dopo anno, formando magari le stesse coppie così da rinsaldare un'amicizia e da valutarsi sui progressi di gioco oppure di incontrare un nuovo amico, particolarmente bravo, che ti fa fare una bellissima gara, ben giocata, come è capitato alla sottoscritta che ha potuto aver un compagno campione.

Arrivare a Villa Carolina è sempre bello: ti accolgono i maestosi 320 ippocastani che costeggiano il viale di ingresso, accompagnandoti alla clubhouse, una splendida villa seicentesca, che un sapiente restauro ha ringiovanito rendendola particolarmente accogliente. Le salette al piano superiore, affrescate, mantengono intatta l'atmosfera delle dimore gozzaniane, ricche di calore e di fascino antico.

Il percorso, affidato al disegno di Graham Cook è stato progettato in modo da offrire innumerevoli difficoltà tecniche ai professionisti e occasioni di gioco, molto intriganti, ai dilettanti

Le numerose piogge di quest'anno hanno smaltato i green e trasformato il terreno delle varie buche in un tappeto verde smeraldo. La facilità della buca 1 non deve trarre in inganno perché sulla 2 la precisione è d'obbligo, pena lo sconfinamento nel bosco sottostante. Particolarmente difficile la 6 per l'angolo della buca che è difeso da un tratto di bosco, mentre la 8, un par 5, è insidiosa per ostacolo d'acqua.

Nelle seconde nove le difficoltà aumentano: un pericoloso fossato attraversa la 10, che presenta un non leggibile green in salita. La 12 è forse la più divertente per quella partenza alta e quell'arrivo basso, insospettabile dopo il fosso, assassino per le numerose palle perse.

La gara, organizzata con professionalità ed efficienza da Giorgio Baracchini che, reduce da un importante intervento, nonostante l'instabilità delle stampelle è stato presente sino alla fine affiancando l'infaticabile segretario Amedeo Daglio.

La gara è stata combattuta sino all'ultimo drive. Franco Macchi e la moglie Gabriella Gallazzi si sono imposti nella classifica netta, precedendo Massimo Cerrutti e Luca Massa che giocavano in casa. Nella classifica lorda Paolo Diosy e Luigi Turba, la coppia di sempre, hanno primeggiato superando le difficoltà delle ultime buche. Il Campionato a coppie è stato sponsorizzato da diversi Lions Club: Genova Host, Borghetto Valli Borbera e



La coppia Bertalli Poletti con il seg. Barbaglia e P.M. Ferrario



Enrico Quarenghi sempre presente a Villa Carolina



La coppia Cremon Lischetti



La coppia 1° Netto Macchi - Gallazzi



1° Lordo Diosy (Turba) con l'organizzatore G. Baracchini



4° Coppia Netto G.L. Camanna - P. Spainì



La bellissima Club House di Villa Carlina



Volti nuovi e giovani della UILG B. Ronchi e S. Morelli

Spinti, Novi Ligure, Ovada, Tortona Castello, Valenza, Gavi e Colline di Gavi.

I fondi raccolti sono stati devoluti alla vacanza di un diversamente abile e del suo accompagnatore alla Casa Vacanze Lion del Sestriere.

A tarda serata, la premiazione: calorosi applausi ai vincitori ed agli organizzatori e tanti progetti per il campionato dell'anno venturo.

Ada Landini

Categoria Lions

1° lordo	Luigi Turba - Paolo Diosy	p. 30
1° netto	Franco Macchi - Gabriella Gallazzi	p. 39
2° lordo	Massimo Cerruti - Luca Massa	p. 28
2° netto	Mauro Ordazzo - Franco Ferrari	p. 38
3° netto	Giampiero Bertalli - Franco Poletti	p. 38
4° netto	Gianluca Camanna - Piero Spainì	p. 37

1° Senior Enrico Davalli - Enrico Albini p. 32

1° netto distretto Franco Macchi Gabriella Gallazzi p. 39

Putting Green

1°	Mario Ordazzo	p. 16
2°	Maurizio Bonamico	p. 16
3°	Alfredo Costa	p. 16



Al centro la coppia Ferrari Ordazzo 2° Netto



Un ritorno a Villa Carolina F. Paltrinieri e G.P. Perotto

HOLE

3

CAMPIONATO TRENINO ALTO ADIGE



Le coppie Caccia - Riganti e Buzzo Masiero



C. Barberis, C. Tavella, A. Landini e G. Galliani



La coppia Albini e Davalli 1° Senior con Quarenghi e Visconti



Il rientro di Ricci e Arfelli con Fagiano e Bornengo

HOLE

3

CAMPIONATO TRENINO ALTO ADIGE

CAMPIONATO TRENINO ALTO ADIGE

Golf Club Dolomiti

3 luglio 2010

Prati, boschi, frutteti e il superbo panorama del Gruppo del Brenta e della catena delle Maddalene hanno fatto da scenario alla quinta tappa del Trophy.

Numerosissimi partecipanti, accompagnati da amici e familiari, giunti nella conca smeraldo della Val di Non per godere il panorama unico che ti accoglie in un verde abbraccio sin dal primo tornante, con i sipari dei suoi meleti, già carichi di frutta cui si alternano i filari di viti argentee, ordinati e simmetrici, rincorrentesi sino al limitare dei boschi fitti di abeti scuri a corona delle alte cime grigie che sposano il cielo terso e limpido.

E un paradiso terrestre che gli abitanti, da generazioni, custodiscono e difendono, salvaguardando e migliorando la natura con un'economia agroalimentare di straordinaria qualità.

Immerso in un bosco di conifere questo golf situato a mt.900, è molto apprezzato dai giocatori professionisti. Già negli anni '20 gli Asburgo avevano scelto le pendici del Monte Roen per giocare a golf Negli anni '80' il golf si trasferisce a Sarnonico su nove buche. Nell'estate del 2004 il percorso viene ampliato su 50 ettari, Par -3, 6370 m., di lunghezza, 18 buche. Il progetto viene elaborato da Michael Niebdala e Luca Borzaga ed è caratterizzato da fairway stretti e lunghi delimitati da quinte di abeti nelle prime nove buche, mentre le seconde si aprono in percorsi più ampi e green finemente modellati, completati da bunker profondi e ostacoli d'acqua trasparente che riflette il cielo. I green meritano un discorso a parte per la lieve ed impercettibile ondulazione che rende difficile pattare: molti se ne sono accorti perché, dopo essere arrivati con due colpi in green, hanno poi perso punti. Nelle prime, molti sconfinamenti da una buca all'altra, mentre sulle seconde i punteggi sono stati più soddisfacenti e premiati da un panorama stupendo. La buca 12 spazia sul paese di Cavareno; mentre sulla buca 13 troneggia come su un palcoscenico Sarnonico; la buca 14 ci prospetta Fondo, mentre sulla 15 le cime ancora innevate del gruppo del Brenta si distendono in tutta la loro maestosità. La cima del campanile di Seio fa da bersaglio alla 16, svelando in lontananza in direzione del Passo della Palade, le prime case dei comuni altoatesini della Valle.

Ad accogliere i Lions gli impareggiabili, splendidi Pirone, tutta la famiglia, compresi i bellissimo nipotini già avviati al gioco del golf.

Grazie Mario, Grazie Lucia, grazie alle vostre splendide figlie a vostri amabili generi che si sono prodigati per l'organizzazione di queste bellissime giornate!

Avete pensato a tutto, nei minimi particolari: dagli alberghi, alla composizione equilibrata dei teams, dalla conviviale al putting green, dai premi alla lotteria, in un clima di

costante ed affettuosa amicizia che ha reso questa tappa, nel corso degli anni, un appuntamento irrinunciabile.

Foltissimi i gruppi dei lions toscani, lombardi, veneti, encomiabile il socio Masiero che è giunto dalla lontana Costa Azzurra per ripartire, in serata, alla volta di Ca' della Nave richiamato da un importante appuntamento. Venerdì la prova del campo ha disvelato a tutti i partecipanti le numerose difficoltà del percorso subito dimenticate da una gustosissima cena organizzata nella clubhouse.

L'antipasto di speck ci ha introdotto ai rigatoni, squisita pasta Felicetti, vera gourmandise, per approdare allo stinco e chiudere con un gelato casereccio profumato da croccanti fragole, lamponi e more di produzione locale. L'anfitrione Mario Pirone ha pronunciato parole di saluto e di ringraziamento presentando il Presidente del Lions Club Maiense Paulo Micheli che, con il Lions Club Merano, ha sponsorizzato la manifestazione. E' intervenuto poi il Presidente UILG, Piero Spaini, che ha ringraziato tutti i partecipanti per la loro solidarietà e per l'assidua presenza affermando, ancora una volta, che la ricchezza della UILG sono i soci e l'amicizia che li lega.

Domenica mattina, in una gloriosa giornata di sole, la gara: i quasi campioni ... "un contro l'altro armati" si sono confrontati con lealtà e passione, mentre la voce del vento accarezzava le cime degli alberi raccontando per gli orecchi più attenti leggende di elfi e pastori, di lupi e contadinelle di un mondo bucolico dove la vita scorre lenta, ritmata dai tempi dei lavori agricoli e dal suono argenteo dei campanili che a mezzogiorno si sono rincorsi per tutta la vallata.

E poi alla buca 10 la ormai mitica buvette gestita con gentilezza e garbo da Debora Pirone. Un'ineguagliabile tavola pantagruelica: speck, salami, due tipi di wurstel, strudel dolce e salato, tutto inaffiato da succo di mirtillo e birra, tante birre ... alcuni amici hanno affrontato le seconde nove con spirito piratesco e non proprio consapevole Che gara indimenticabile!

Alla riconsegna degli score, prodotti di bellezza Piroche e gustose mele e poi la lotteria con importanti premi offerti dagli sponsor locali.

In un dorato tramonto, la premiazione che ha laureato campioni regionali Moreno Trisorio, che è anche il Presidente del Golf Dolomiti, per il lordo mentre il netto è andato Andreas Ambach

La lady più brava risultava Maria Beatrice Ratti.

Dopo la premiazione altra conviviale al Falchetto. Sessanta amici hanno potuto gustare le specialità locali accompagnate dalla polenta ed inaffiate dal Teroldego.

Una leggera pioggerella notturna rinfrescava, al termine, i saluti di commiato preparandoci ad un sereno riposo rallegrato dall'amicizia affettuosa, dal calore degli abbracci e degli arrivederci agli appuntamenti delle gare settembrine.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale lordo Moreno Trisorio p. 30
Campione regionale netto Andreas Ambach p. 38

Prima Categoria

1° netto Franco Schileo p. 38
 1° lordo Alessandro Cremon p. 27
 2° netto Paolo Petriccione p. 33
 3° netto Stelio Gardelli p. 33

Seconda Categoria

1° netto Marc Huyben p. 38
 2° netto Sergio Masiero p. 38
 3° netto Matteo Uez p. 35
 4° netto Riccardo Felicetti p. 35
 5° netto Massimo Breschi p. 33

Familiari

1° netto M. Beatrice Ratti p. 33
 2° netto Lucia Borre p. 31

Ladies

Graziella Marelli p. 32



La favolosa buvette "Pirone" reparto salto



Buvette "Pirone" reparto dolci



1° Netto in 2° Cat. Marc Huyben



Stelio Gardelli 3° Netto in 1° Cat.



A. Cremon 1° Lordo



M. Breschi 5° Netto



Paolo Petriccione 2° Netto in 1° Cat.



R. Felicetti 4° Netto



M. Uez 3° Netto



Franco Schileo 1° Netto in 1° Cat.



S. Masiero 2° Netto



La coppia Felicetti - Pirone



I campioni regionali A. Ambach Netto - M. Trisorio Lordo



Mario Pirone organizzatore della trasferta in Alto Adige

HOLE

4

CAMPIONATO VENETO

HOLE

4

CAMPIONATO VENETO

CAMPIONATO VENETO Golf Club Ca' della Nave 4 settembre 2010

Dopo la meritata e corroborante pausa estiva, il Trophy è ricominciato con la tappa di Ca' della Nave, il 4 settembre, in concomitanza con la Mostra del Cinema di Venezia. Una dolce giornata settembrina, ancora piacevolmente calda, ha accolto i numerosi ospiti già venerdì per la consueta prova del campo. I campioni che si contendono la mitica giacca blu, separati solo da una manciata esigua di punti, hanno provato subito le notevoli difficoltà del percorso disegnato da Arnold Palmer nel 1988, e costantemente ampliato sul terreno di una delle bellissime ville venete, Villa Grimani Morosini, che rendono la Riviera del Brenta una raccolta di gioielli architettonici straordinari.

Solitamente per raggiungere un campo di golf ci si deve inoltrare in aperta campagna, a Ca' della Nave arrivi invece su una strada provinciale costeggiata da casette basse, rallegrate da giardini fioriti o da orti verdeggianti, nessun condominio. Attraversando paesini ridenti che si rincorrono si arriva a Martellago, sulla piazza centrale, una piccola chiesa difesa inaspettatamente da un campanile poderoso, sembra accoglierti bonariamente e si è arrivati.

Il golf è lì, sulla sinistra, il cancello immette alla segreteria e poi alla clubhouse, ubicata in quelle che un tempo erano le scuderie della villa. Una grande, azzurrissima piscina fa da guardia al percorso che si snoda tra alberi di alto fusto: querce, lecci, ontani, stretti tra loro come compagni di merende e piccoli canali, sottili come ruscelli o larghi come rivi, che la fantasia di Palmer ha utilizzato come ostacoli di gioco ma anche come elemento paesaggistico rimembrante i canali veneziani e il tranquillo scorrere del vicino Brenta.

Tutte le buche sono molto lunghe, come la 14, addirittura con due ponti, intersecate più volte dall'acqua che ha rubato numerose palline anche ai più bravi. Purtroppo i green, colpiti da una strana malattia, sono in parte chiazzati ma l'inconveniente si è risolto con aree dove si può piazzare. Poi bunker, tanti, ampi e frastagliati, posti nei punti strategici costringono ad una precisione di tiro consueta solo ai campioni.

Venerdì sera, la premura e la cordialità dei simpatici delegati Sergio Masiero e Roberto Buzzo ci hanno organizzato una piacevolissima cena al ristorante "Ai Savi". In un ambiente elegante di impronta tradizionale, abbiamo gustato un menù a base di pesce che ha deliziato i palati più esigenti. Cito solo, per la gioia dei buongustai e per rivivere nel ricordo i sapori, la polenta con i croccanti gamberetti tra i numerosi aperitivi, il risotto alla marinara, il dentice al forno e il fritto misto di pesciolini e verdure, aereo e croccante, tutto rallegrato dai brindisi che un dorato e frizzante prosecco ha reso ancora più sentiti.

Il cerimoniere, Roberto Buzzo, ha presentato i vari officer:



2° Netto Marc Huyben e 1° Netto M. Trisorio con lo sponsor Sabrina Paggiaro



Alessandro Cremon 1° Lordo



I campioni regionali A. Zanellato Netto R. Buzzo Lordo



Gli organizzatori della magnifica giornata S. Masiero e R. Buzzo

i Presidenti dei clubs sponsor; Andrea Zanellato del Lions Club Padova Antenore e Roberto Mascardi del Club Spinea ,che hanno pronunciato brevi discorsi di benvenuto mentre il Vicegovernatore Lions Maria Cristina Palma Biasin ha apprezzato lo spirito di amicizia che regna tra i lions golfisti e la finalità sociale dei service attuati in questi anni.

Anche il Presidente Spaini ha ringraziato i soci intervenuti, soprattutto coloro che provengono da molto lontano, per condividere non solo una giornata di golf ma soprattutto gli ideali e gli scopi perseguiti dalla UILG: solidarietà, sostegno a Cometa, amicizia disinteressata e ha concluso dicendo che la UILG non è "solo golf ma molto, molto di più!".

Calorosi applausi sono stati il ringraziamento più sentito per Sergio Masiero e Roberto Buzzo che, coadiuvati dalle gentili signore Elena e Wilma, a conclusione della serata hanno regalato agli intervenuti un bellissimo tappo formato da una murrina veneziana, oggetto straordinario ed ormai unico perché la vetreria che li produce ha chiuso i battenti.

Sabato la gara: le prime partenze sono state quelle dei campioni e poi tutti gli altri team.

Gara emozionante per chi non conosce il campo, più consapevole per chi il giorno prima l'aveva provato.

Campione regionale netto si è affermato Andrea Zanellato mentre il lordo è andato a Roberto Buzzo.

Sul Podio della sesta tappa del Trophy sono saliti Moreno Trisorio, 1° netto per la prima categoria e Alessandro Cremon 1° lordo. Nella seconda la palma è andata a Stefano Aliberti seguito da Marc Huyben. Nearest to the pin , un magnum di Champagne Jeroboam, è andato a Lucia Borre, e a Andrea Neri per il maschile.

Alla consegna degli scores i partecipanti hanno ricevuto un gradito omaggio di pasta e gnocchi da uno degli sponsor, la ditta Voltan. Poi si sono confrontati nella gara di puttin green.

Nella dolce e calda luce del tramonto un ghiotto aperitivo ha chiuso questa bella giornata di golf leale, di amicizia sincera e di partecipata solidarietà.

Ada Landini

Le Classifiche

Campionato regionale Veneto

Campione regionale lordo Roberto Buzzo p. 29
Campione regionale netto Andrea Zanellato p. 39

Lions Golf Trophy 6° gara

1° categoria

1° netto Moreno Trisorio p. 33
 1° lordo Alessandro Cremon p. 28
 2° netto Stelio Gardelli p. 33
 3° netto Mario Pirone p. 32

2° categoria

1° netto Stefano Aliberti p. 40
 2° netto Marc Huyben p. 40
 3° netto Alberto Marelli p. 37
 4° netto Silvano Campagnola p. 37
 5° netto Marco Detassis p. 33

Categoria Familiari

1° familiari Rossella Carli p. 32
 2° familiari Graziella Marelli p. 32



S. Gardelli 2° Netto 1° Cat.



M. Pirone 3° Netto 1° Cat.



A. Marelli 3° Netto 2° Cat.



S. Paggiaro e S. Malvezzi



R. Carli 1° Netto Familiari



G. Marelli 2° Netto Familiari



L. Borre Longest Drive



Luigi Riganti impegnato...

HOLE 5 CAMPIONATO CENTRO SUD

HOLE 5 CAMPIONATO CENTRO SUD

CAMPIONATO ITALIANO CENTRO SUD
Golf Club Conero
18 settembre 2010

Incastonato in uno dei più bei parchi naturali della nostra penisola, il golf club Conero ha ospitato la settima tappa del trophy che si è disputata il 18 settembre con formula stableford. Il campo, ubicato in un anfiteatro di colline degradanti, offre un panorama incantevole: le culture di girasoli giallo oro e gli uliveti argentei si alternano a campi di grano ed a quelli ocrati, dissodati per la semina autunnale.

Dalla terrazza della clubhouse si può ammirare una delle perle della devozione religiosa: Loreto che si erge maestosa con la mole del Santuario della Madonna circondato dalle case degradanti, tutte di un colore rosato, caratteristica della pietra locale che, a sera, si trasforma in un rosario di luci calde contro il cielo stellato. A due passi, il mare di Sirolo e Numana, limpido, azzurro, invitante nell'ultima calura settembrina, quasi un saluto dell'estate ormai morente. Insomma per tutti, giocatori e non, è stata una tappa bella e godibile per la natura, per il sole, per la cultura e anche per la cucina, una tappa vissuta in un clima di pace e di serenità.

Infatti la trasferta si è aperta con una succulenta cena, tutta a base di pesce, approntata nella ridente clubhouse; ha rallegrato i cuori dopo la prova del campo che ha visto molti giocatori preoccupati per le notevoli difficoltà del percorso. Diciotto buche di campionato, più 9 executive, distribuite su 70 ettari con scorci panoramici di intensa bellezza. Marco Croze, il progettista, ha infatti approfittato della particolare orografia mossa del terreno per accentuare, se possibile, la difficoltà delle singole buche, molte in salita o in discesa mai in piano, con green nascosti in cima alla collina o difesi, come nella buca 6 da specchi d'acqua, per ben due volte sulla stessa buca (Buca 5).

Le difficoltà hanno comunque stimolato i campioni che si sono battuti con determinazione riportando risultati eccellenti. Naturalmente i giocatori marchigiani hanno avuto la meglio: campione regionale netto si è classificato Gianni Trampini mentre nel lordo è salito sul podio Pardo Desiderio. Nelle classifiche riservate ai lions, la palma del netto è andata ad Alessandro Cremon mentre Paolo Diosy conquistava il lordo. Tra le ladies Rossella Carli si è imposta su Gisella Castelli.

La premiazione al tramonto, in una calda luce dorata che rendeva ancora più belle le argentee coppe. Il direttore del circolo Roberto Malatini ha avuto parole di encomio e di apprezzamento per i lions golfisti invitandoli anche per l'anno prossimo a confrontarsi su questo campo.

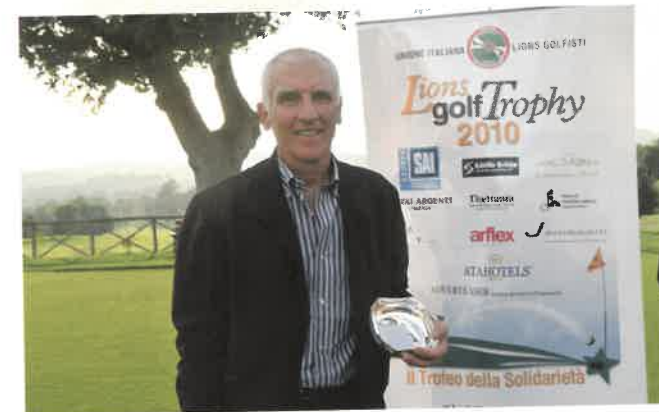
Il presidente Spaini, dopo aver ricordato gli scopi del Lions Golf, ha ringraziato la segreteria e la direzione per l'efficiente organizzazione. È stata una bella giornata ricca di amicizia sportiva e di buon golf, salutata dai



R. Carli 1° Netto Familiari



G. Castelli 2° Netto Familiari



Alessandro Brachetti 4° Netto in 2° Cat.



P.F. Cignoli 3° Netto in 2° Cat.

brindisi allegri ed affettuosi di tutti i presenti, alcuni, a malincuore, hanno preso la via del ritorno; altri invece hanno potuto godere, a Sirolo, di un'altra dolce serata estiva in riva al mare che, con la "zuppetta mediterranea" ci ha regalato un ultimo, gustoso saluto. Le prime brume del nord ci aspettano per il campionato lombardo, ultima tappa, la più impegnativa perché laureerà i campioni.

Ada Landini

Le Classifiche

Campionato regionale Centro Sud

Campione regionale lordo Pardo Desiderio p. 20
Campione regionale netto Gianni Trampini p. 31

1° categoria

1° netto Alessandro Cremon p. 37
 1° lordo Paolo Diosy p. 27
 2° netto Stelio Gardelli p. 31
 3° netto Armando Silli p. 27

2° categoria

1° netto Silvano Malvezzi p. 38
 2° netto Andrea Zanellato p. 37
 3° netto PierFelice Cignoli p. 36
 4° netto Alex Brachetti p. 35
 5° netto Luigi Riganti p. 32

Categoria Familiari

1° familiari Rossella Carli p. 36
 2° familiari Gisella Guarducci p. 28



S. Malvezzi 1° Netto in 1° Cat.



A. Silli 3° Netto in 1° Cat.



Luigi Riganti 5° Netto in 2° Cat.



S. Gardelli 2° Netto 1° Cat.



A. Zanellato 2° Netto in 2° Cat.



Le dolci consorti in attesa dei mariti alla buca 18

HOLE

6 CAMPIONATO LOMBARDO



Gianfranco Antoniani vince lo champagne Jeroboam



Paolo Diosy 1° Lordo



Alessandro Cremon 1° Netto in 1° Cat.



I campioni regionali G. Trampini Netto P. Desiderio Lordo

HOLE

6 CAMPIONATO LOMBARDO

CAMPIONATO LOMBARDO
Golf Club Bergamo l'Albenza
24 settembre 2010

L'ultima tappa del Trophy, la più impegnativa e la più importante perché incorona il vincitore di tutto il torneo, si è disputata venerdì, 24 settembre, sull'impegnativo percorso dell'Albenza.

Molti i partecipanti soprattutto i primi in classifica, separati da una manciata di punti, più che mai intenzionati a non lasciarsi scappare quest'ultima chance per la vittoria. Il tempo abbastanza bello e la temperatura ancora mite hanno convinto anche molti altri giocatori, meno bravi, a partecipare in massa a questo interessante appuntamento, organizzato con la solita efficienza e professionalità dal delegato Maurizio Bo' che, coadiuvato dalla gentile Signora Laura, si è prodigato sin dalla giornata precedente perché tutto si svolgesse al meglio.

Il segretario Stefano Visconti, consapevole dell'importanza di questa gara, ha formato i team con grande equilibrio e soprattutto con giocatori di uguale potenza in modo da consentire un confronto il più possibile "inter pares".

Il percorso, progettato da Cotton & Sutton nel 1961, si sviluppa in uno scenario incantevole di prati disegnati da alberi secolari sullo sfondo delle colline orobiche che lo circondano con la cadenza lontana dei piccoli paesi dai campanili appuntiti. E' uno splendido percorso in cui tutte le buche presentano una grande levatura tecnica per l'estrema varietà del terreno ondulato che alterna valloni a pianori, alcuni molto panoramici. Per i giocatori poco precisi è facilissimo perdere le palline nella folta vegetazione del rough che ci regala, nell'incipiente autunno, uno straordinario sipario di colori: dai gialli accesi dei faggi al verde cupo degli abeti, ravvivati dal rosso sanguigno delle querce. Ma lo score, in molti casi, è stato il pensiero dominante: solo il punteggio, solo quello e allora niente distrazioni per i più bravi, premio concesso invece a chi può svagarsi un po' perché, sta in fondo alla classifica. Così, una buca dopo l'altra, sono arrivati tutti al tramonto. Campione regionale lordo si è classificato Roberto Monza mentre Giovanni Luoni conquista il titolo di Campione regionale netto.

La classifica del trophy è ormai definitiva: la giacca blu va quest'anno a Marc Huyben che l'ha veramente meritata per la sua costante presenza, per il suo impegno, per il suo entusiasmo e per la sua simpatia.

Grazie, Marc, sei un lions golfista modello per la tua amichevole lealtà verso gli avversari, per la tua costanza ed il tuo impegno ma anche per la tua disponibilità verso le richieste più svariate.

Evviva dunque Marc Huyben: il campione del Trophy 2010! Per gli amici che sono arrivati vicino alla giacca blu: non scoraggiatevi! L'anno venturo la giacca sarà vostra. Tra i familiari, meritata vittoria a Graziella Marelli che si piazza sempre ai primi posti seguita da una new entry, Francesca del Picchia, consorte di un nostro campione.



Graziella Marelli 1° Netto Familiari con il marito



Ferruccio Giuliani 1° nel Puttingreen



G. Fava riceve lo champagne Jeroboam per Nearest to the pin



Francesca del Picchia Diosy 2° Netto Familiari

Alla premiazione il Presidente del Circolo ha molto apprezzato l'attività dell'UILG mentre il Presidente Spaini ha tracciato un sintetico bilancio dell'attività ringraziando tutti per la partecipazione, l'amicizia e l'entusiasmo "carburante necessario" per chi guida l'associazione con la ferma convinzione che i soci sono il bene e l'obiettivo più importante da salvaguardare.

Squisita la cena tradizionale, allegrata da una buona scelta di vini.

Al termine una ricca lotteria ha accontentato tutti con ricchi premi, oltre a bellissimi orologi anche una cassettera bella e raffinata.

Prossima tappa il Campionato Nazionale che si disputerà a Garlenda, campo difficile ma intrigante: i giochi sono ancora aperti, coraggio Lions golfisti, un'altra sfida leale vi attende e.....

Vinca il migliore!

Ada Landini

Le Classifiche

Campionato Lombardo

Campione regionale lordo	Roberto Monza	p. 26
Campione regionale netto	Giovanni Luoni	p. 35

Lions Golf Trophy

1° categoria

1° netto	Elio Carrara	p. 33
1° lordo	Paolo Diosy	p. 27
2° netto	Oreste Barbaglia	p. 31
3° netto	Alessandro Cremon	p. 30

2° categoria

1° netto	Marc Huyben	p. 38
2° netto	Stefano Aliberti	p. 35
3° netto	Roberto Monguzzi	p. 34
4° netto	Paolo Gasparetti	p. 34
5° netto	Mauro Ruggiero	p. 33

Categoria Familiari

1° familiari	Graziella Marelli	p. 33
2° familiari	Francesca Diosy	p. 31



M. Ruggiero 5° Netto in 2° Cat. con M. Bò e A. Cremon

HOLE

6

CAMPIONATO LOMBARDO



R. Monguzzi 3° Netto in 2° Cat.



Paolo Diosy 1° Lordo



S. Aliberti 2° Netto in 2° Cat.



Elio Carrara 1° Netto in 1° Cat.



M. Huyben 1° Netto in 1° Cat. e vincitore del Trophy 2010



I Camp. reg. G. Luoni Netto - R. Monza Lordo



A. Cremon 3° Netto in 1° Cat. con l'organizzatore gara M. Bò



Il gruppo Giberti - Fava - Montanari - Pozzi mogli e amici

HOLE

7

21° CAMPIONATO ITALIANO

HOLE

7

21° CAMPIONATO ITALIANO

21° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

Golf Club Garlenda

15-16 ottobre 2010

Sul bellissimo percorso di Garlenda si è disputato il 21° Campionato Italiano Lions individuale che, quest'anno, non è abbinato a quello del Distretto già disputato a Montecatini nell'ambito del Compresso Nazionale.

E' una gara molto attesa da tutti i lions golfisti perché chiude la stagione 2010 ricca di tappe importanti e prestigiose e premia l'assiduità di molti soci e di un nutrito gruppetto di ladies entusiaste che hanno gareggiato, con continuità e determinazione, ottenendo risultati eccellenti. Così la Uilg, con il preziosissimo aiuto di tutti, ha continuato il suo cammino di solidarietà che, nonostante la difficoltà dei tempi, consentirà di attuare non solo il major service finalizzato a Cometa, associazione cattolica di affido familiare, ma anche alla Casa Albergo "Melvin Jones" del Sestriere per i soggiorni dei ragazzi disabili e ancora al "Libro parlato", alla Prateria, al "Pane quotidiano" e a service minori ma non meno importanti.

Tutte queste iniziative sono sostenibili grazie alla generosità dei nostri sponsor istituzionali: Fondiaria Sai, ATA Hotels, Arval Argenti, Surfin Costruzioni, La Ghirlantina Resort, Tisetenta, Eredi Frigerio Angelo, Arflex, Adverteaser e Jeroboam, ultimo arrivato ma sempre presente in ogni tappa con l'offerta di champagne millesimato ad ogni cocktail. Inoltre quest'anno, anche alla cena di gala, tutto il pranzo è stato accompagnato da champagne di differente origine e struttura vinicola, le cui caratteristiche sono state sapientemente illustrate da Marc Huyben.

Ma veniamo alla gara apertasi in una ridente e tiepida giornata di sole che ha invogliato la partecipazione di circa ottanta lions golfisti e di molti familiari ed amici per un totale di circa 123 concorrenti.

Essendo un Campionato Nazionale giocato su due giorni, la formula di gara è 36 buche medal mentre i familiari hanno giocato la formula stableford. Inutile sottolineare la particolare difficoltà del percorso, curatissimo, ma ricco di difficoltà notevoli. Su questo campo si sono disputati diversi Campionati Italiani e alcuni "Omnium d'Italia".

Buche in perfetta manutenzione: farway pettinati ma raf piuttosto alti e fitti, tanto da mangiarsi molte palline, green lisci come tappeti, difficilmente leggibili nelle pendenze, bunker durissimi, tanti, proprio tanti, posti a difesa del green hanno costituito un serio problema anche per i più bravi.

Efficientissima l'organizzazione dei teams che, nella prima giornata, è stata piuttosto libera mentre nella seconda determinata dai risultati della giornata precedente.

L'efficientissima organizzazione del direttore Claudio Rota ha saputo metter in partenza teams molto equilibrati tanto che la gara si è svolta nei tempi stabiliti senza significativi ritardi. Anzi la costante presenza in campo del marechal e



Moreno Trisorio campione italiano Lordo 2010



Il tavolo della premiazione



Alessandra Frigerio 1° Netto Familiari



Marc Huyben colpisce ancora... 4° Netto assoluto

dello stesso direttore ha evitato molte penalità, dirimendo le situazioni problematiche.

Alla fine della prima giornata il nostro PastPresident Ruggero Tacchini guidava la classifica con 70 colpi. Certo ogni buca di questo campo ti rimane impressa perchè caratterizzata da notevoli difficoltà. Ricorderò solo la buca 3. Si resta impressionati perchè solo dopo aver sorvolato la strada provinciale e un fiumiciattolo è possibile approdare in farway dove ci si torva di fronte ad un'interminabile salita che finisce su un green nascosto sino alla fine. Inoltre sono numerosissimi i dog-leg che impediscono, alla partenza, di scorgere il green. Ricordate la lunghissima buca 18 con quell'invalicabile rete metallica che difende la strada sottostante, ostacolo superato solamente dagli swing più lunghi mentre gli altri si sono appesantiti lo score con i punti di penalità guadagnati sull'accogliente area di droppaggio. Questo percorso rimane comunque un raro esempio di ecobiocompatibilità ossia di un totale rispetto per la natura che circonda il campo.

A sera, la partecipatissima serata di gala ha visto riuniti nella sala ristorante della clubhouse di Garlenda ben 95 ospiti: soci, familiari, amici. Al tavolo della presidenza oltre il Pastpresident Ruggero Tacchini con la gentile signora Ghertrud il presidente del Farmagolf e socio lion Dino Sciogli e signora, il Prefetto di Savona Vittorio Grillo e signora, il sindaco di Garlenda Giuliano Meli e signora. Dopo un frizzante aperitivo con le bollicine di Jeroboam, la cena si è aperta con una gustosa zuppetta di polipo seguita da un'orata al vapore con corona di verdure. Prima dello squisito dessert il Presidente Spaini ha premiato i soci con il 100 di presenza. Con gioia ed orgoglio sono stati assegnati piccoli lingotti rivestiti di una lamina d'oro ad Alessandro Cremon, Marc Huyben, Albino Fagiano, Sergio Masiero, Andrea Zanellato che hanno partecipato a tutte le gare.

Il Presidente ha poi brevemente ricordato i traguardi dell'associazione sottolineando ancora una volta che "i soci sono il bene più prezioso" e che la sua costante attenzione e la sua premura è rivolta ad esaudire le loro aspettative. Ha raccontato di Cometa, dei bimbi in affidamento e dell'inaugurazione del liceo del lavoro "Oliver Twist" dedicato al grave problema del recupero dell'abbandono scolastico, accennando, in seguito, anche ad altri service. Siamo giunti così al momento clou della serata tanto atteso da tutti **l'assegnazione della giacca blu** che premia il vincitore del Trophy 2010. Con grande commozione, alla presenza di tutte le giacche blu degli anni precedenti, il Presidente ha fatto indossare la giacca blu a Marc Huyben visibilmente emozionato e commosso in uno scrosciare affettuoso di applausi e di complimenti.

"Te la sei proprio meritata la giacca. Impegno, costanza, determinazione e tanto, tanto gioco ti hanno fatto arrivare al traguardo. Te la sei meritata, caro Marc, con la stima e l'affetto di tutti gli amici lions che ti sono grati anche per la tua generosità e la tua disponibilità. Festeggiati anche Anxndrea Zanellato che si è piazzato swcondo e Alessandro Cremon, terzo.

Al termine della serata il Prefetto Grillo ha parlato del progetto "Narciso" attuato dalla provincia di Savona per i tanti disagi giovanili, mentre il Sindaco Mieli, lions, ha parlato dell'impegno etico che i lions devono attuare nello svolgimento delle cariche pubbliche.

Un'ultima nota positiva la notizia che, proprio in questi giorni, il direttore del golf Claudio Rota ha avuto in affidamento



Alessandro Cremon 6° Netto



Sergio Masiero 5° Netto



Franco Macchi 3° Lordo



Emilio Songa 2° Netto

un piccolo bimbo quasi a voler rispondere ad uno degli scopi del lions golf che è quello di sostenere e propagandare idealmente l'istituto dell'affido familiare.

Poi tutti contenti a riposare per affrontare la seconda giornata di gara.

Sabato ci attendeva la pioggia: dapprima leggera poi sempre più consistente sino a divenire forte e scrosciante dopo mezzogiorno. Il percorso si è fatto pesante e fangoso, i numerosissimi alberi, soprattutto ulivi e lecci, sembravano spostarsi nella luce ormai incerta per rimandarti la palla o deviarla rendendola introvabile, la scelta del ferro o del legno determinante per la direzione del tiro. Solo i primi teams, per fortuna formati dai più bravi, sono riusciti a non bagnarsi per gli altri è stata dura ma nessuno si è scoraggiato!

Con caparbietà tutti hanno portato a termine la gara, soprattutto i teams più deboli che sono partiti per ultimi e si sono lavati. Ma il golf è anche questo la voglia di dimostrare che si gareggia comunque, non solo per il punteggio ma per dimostrare di essere veramente dei golfisti sfidando non solo il campo ma anche se stessi.

Alla fine di questa impegnativa giornata, i tanto attesi punteggi hanno premiato Alfredo Gallo vincitore nel netto con 140 seguito nel lordo da Moreno Trisorio con 160..

Per la gara dei familiari si classificava prima Alessandra seguita da

Dopo la premiazione una ghiotta merenda cinoira a base di trofie al pesto e polenta e gorgonzola, gentilmente offerto dal Presidente Spaini, concludevano il 21° Campionato individuale 2010 dei lions.

Ma ancora una sfida attende i lions golfisti: il 29 ottobre, sul campo dell'Albenza, il confronto lions-rotary: Coraggio, Campioni lions, anche quest'anno .dovete portare a casa il challenge!

Ada Landini

Le Classifiche

Campionato Italiano

Campione Italiano UILG Lordo Moreno Trisorio 160

Campione Italiano UILG Netto Alfredo Galli 140

- 2° lordo Paolo Diosy 161
- 2° netto Emilio Songa 145
- 3° lordo Franco Macchi 170
- 3° netto Marzio Dal Cin 146
- 4° netto Marc Huyben 149
- 5° netto Sergio Masiero 149
- 6° netto Alessandro Cremon 149

1° netto di 2° giornata Bruno Freydoz 69
 Nearest to the pin buca 7 Bruno Colombo 114 cm

Categoria Familiari

- 1° netto Alessandra Frigerio p. 32
- 2° netto Donatella Paci p. 27



Alfredo Galli campione italiano Netto 2010



Bruno Freydoz miglior risultato Netto della 2° giornata



Donatella Paci 2° Netto Fam. e sul green



XXXXXXXXXXXX

www.lionsgolfisti.it

Visita sempre il nostro sito dove trovi i resoconti delle gare, le classifiche, gli appuntamenti, le foto.



B. Freydoz, D. Sciolli, R. Tacchini, C. Celesia all'arrivo



L. Bevilacqua, F. Castiglioni, A. Landini, A. Mazzucchelli



M. Dalcin, O. Diozzi, P. Lischetti, C. Lenatti, S. Masiero



G. Rizzi, R. Buzzi, E. Songa, M. Trisorio



S. Malvezzi, P.F. Cignoli, P. Spainì, O. Barbaglia



D. Colombo, G.L. Camanna, B. Colombo, A. Fagiano



S. Grazioli, S. Aliberti, A. Galli, M. Giberti



A. Maura, R. Gantes, F. Schileo, G. Guarducci



S. Pettinaroli, R. Vianelli, R. Ghio, A. Brachetti



M. Garfagnini, G.P. Bertalli e signora, T. Puddu, G. Licandro



P. Coppini, B. Ratti, A. Frigerio, G. Guarducci



R. Zarino, B. Ferraresi, G. Segna



D. Paci, D. Schileo, L. Margheri



Un Caddy speciale Gertrud Tacchini



Il prefetto di Savona Dr. Grillo ospite di Marco Garfagnini



Il sindaco di Garlenda Dott. Mieli



Alessandra Frigerio vincitrice del gara Familiari



Modesto Giberti 15 anni di ininterrotta iscrizione UILG



Giorgio Baracchini organizzatore camp. it. di Doppio



Sergio Masiero (Roberto Buzzo) organizzatore camp. Veneto



Dino Scioli delegato ligure



Alessandro Cremon sostenitore Gruppo Surfing



Marc Huyben 100% presenze Trophy 2010



Andrea Zanellato 100% presenze



Alessandro Cremon 100% presenze



Sergio Masiero 100% presenze



Albino Fagiano 100% presenze



G. Brandi sostenitore Trophy champagne Jeroboam



Silvano Malvezzi sostenitore Trophy Atahotels



Luisella Guraschi 6° nel Trophy Ladies



Daniela Schileo 5° nel Trophy Ladies



Gabiella Guarducci 4° nel Trophy Ladies



M. Grazia Riccitiello 3° Trophy Ladies



Rossella Carli 2° Trophy Ladies



M. Beatrice Ratti Brandi vincitrice Trophy Ladies 2010



Albino Fagianò 10° nel Trophy



Stelio Gardelli 9° nel Trophy



Pierfelice Cignoli 8° nel Trophy



Paolo Diosy 7° nel Trophy



Stefano Aliberti 6° nel Trophy



Sergio Masiero 5° nel Trophy



Giampaolo Lischetti 4° nel Trophy



Alessandro Cremon 3° nel Trophy



Andrea Zanellato 2° nel Trophy



Marc Huyben vincitore del Trophy 2010 solleva il trofeo



La vestizione della giacca blu 2010 Marc Huyben



Marc Huyben con le precedenti giacche blu



Il gruppo di prato Trionfatore nei Trophy 2010



G. Brandi, G. Borro, A. Silli, S. Gardelli



Il banco Leo distribuisce gli omaggi



A. Zanellato, B. Ronchi, G. Gallazzi, M.G. Riccitiello



M. Huyben, G. Berardono, L. Riganti, F. Gallo



Il parterre di coppe custodite dal segretario Barbaglia



In attesa della cena di gala



Garfagnini e moglie con Marc Huyben



Giuseppe e Lucia Guarducci con la Sig. Rizzi



Il Vice Presidente Gantes al centro del tavolo



Fiorella e Luciano Bevilacqua



Elena e Sergio Masiero



Tonino Puddu delegato sardo non manca agli appuntamenti



Arrivo bagnato



Arrivo bagnato



Arrivo bagnato



Arrivo bagnato

Contributo associativo 2011

Il nuovo contributo associativo, deliberato dall'assemblea 2010 è fissato in € 100,00. In queste News troverai il vaglia di conto corrente postale per procedere al rinnovo.

In alternativa puoi effettuare il pagamento accreditando la quota di € 100,00 sul c/c n. 2939 intestato UILG Banca Popolare di Novara **IBAN IT 17 0 0560850530000000002939**.

Non interrompere i tuoi anni di iscrizione alla UILG. Potrai ricevere il distintivo "d'oro" che premia la tua fedeltà.

Ricordati di rinnovare la quota entro il 31/5/2011 per ricevere l'omaggio 2011.

11° INCONTRO LIONS - ROTARY

Golf Club Bergamo l'Albenza
23 ottobre 2010

Dopo la pausa di un anno l'amichevole sfida lions-rotary è ripresa, come di consuetudine, sul percorso dell'Albenza, a Bergamo. Per ben dodici anni la bellissima coppa, premio del challenge è stata custodita dai lions con grande orgoglio e ora viene messa di nuovo in palio in questa simpatica gara, giocata con fair play e lealtà sportiva dai campioni delle due associazioni si servizio più rilevanti in Italia.

Particolare la formula di gara stableford che prevede la considerazione di 10 scores: 5 attengono a giocatori, "teste di serie", che vengono designati prima della partenza e 5 sono i risultati di altri giocatori sia lions che rotary. Questa è una caratteristica molto importante che rende il confronto ancora più avvincente perché il risultato dipende non solo dai campioni ma anche da tutti gli altri.

Dopo la pioggia dei giorni precedenti, bel tempo ed un clima ancora mite hanno salutato i partecipanti.

Partenza shot-gun al suono della sirena, tutti alla stessa ora perché la sera arriva presto e tutti possono avere così le stesse opportunità di gioco. Il campo, in perfetta tenuta, si snoda in una verde vallata, resa ancor più affascinante dai colori autunnali delle piante che coronano le singole buche di elevata difficoltà tecnica. Il campo è obiettivamente abbastanza difficile per l'ondulazione del terreno che alterna valloni a pianori, alcuni molto panoramici; inoltre è facile smarrire la pallina nella folta vegetazione o vedersela ritornare ribattuta dai numerosi tronchi. I partecipanti hanno combattuto con entusiasmo, gentilezza e grande lealtà ben sapendo che c'è in gioco l'onore di entrambe le associazioni, A.I.R.G. (rotary) e U.I.L.G. (lions) che pur nella diversità delle loro declinazioni sono impegnate nell'aiutare le comunità facendosi promotrici di service

umanitari di rilevanza sociale. Proprio in questo consiste l'importanza di questa manifestazione sportiva: giocando a golf si attenuano le differenze, si cancella la pretesa e non dimostrata superiorità degli uni o degli altri, perché gli obiettivi dei lions e dei rotary sono uguali: servire la comunità in modi diversi ma, proprio per questo, complementari e, alla fine, più utili alla società.

Quest'anno dopo dodici vittorie la coppa d'argento splendente è stata conquistata dai rotariani meritatamente perché hanno schierato dei veri campioni. Purtroppo a causa della ricorrenza dei Santi, molti lions non hanno potuto partecipare e questo ci ha penalizzato non poco. Comunque hanno vinto i migliori quindi viva i rotariani! Un grazie particolare anche al socio rotariano organizzatore che ha favorito il successo della manifestazione.

Ma che bello, amici, questo golf che ci fa dimenticare le grane del lavoro che ci accomuna, tutti, in una passione sportiva condivisa in un clima di strenuità e di amicizia. Mentre scendono le ombre della sera i giocatori, infreddoliti, arrivano e da subito si delinea il successo della squadra rotariana composta da. La premiazione alla presenza dei due Presidenti Piero Spaini per la UILG e per AIRG. Entrambi tracciano una breve sintesi del service. I lions però sono quasi contenti: è giusto che abbiano vinto loro sono i migliori, ma, l'anno venturo Eh... l'anno venturo sarà un'altra storia.

Tanti applausi, tanti brindisi poi tutti a tavola per godersi la succulenta cena preparata, con maestria ed efficienza dallo chef del circolo.

Al termine, dopo i calorosi saluti, la promessa di ritrovarsi l'anno venturo, ancora più numerosi.

Ada Landini



Agostino Ubbiali miglior risultato Lions



Il Pres. Rotary Andrea Oddi premiato

NATALE IN COMETA

Golf Club Bergamo l'Albenza 23 ottobre 2010

C'è un luogo e non è una chiesa, in cui l'Avvento non è una parola ma una realtà di amore e di accoglienza, concreta, pulsante, condivisa che crea una dimensione umana miracolosa: è **COMETA**.

Anche quest'anno, il 9 dicembre, in una limpida e gelata sera d'inverno, un gruppo di lions golfisti si sono ritrovati a Cometa e, come tutti gli anni, hanno visto rinnovarsi il miracolo.

A sera i lions arrivano in via Mandruzza Ancora un cantiere? Si domandano increduli. Ma non era già ultimata la grande e bellissima scuola? Sì, ma questi in costruzione sono gli appartamenti per le quattro nuove famiglie che si aggiungeranno a quelle dei Figini, Erasmo ed Innocente che con Serena e Marina sono stati i fondatori di Cometa. Il loro ideale è così forte ed innovativo da convincere Paolo e Marilena Binda a seguirli e poi, ancora, Lorenzo con Mirella e, ancora, queste nuove quattro famiglie, ma non è finita: la collina circostante è ora in pratica abitata da famiglie che provengono da molte regioni italiane trasferitesi qui per condividere e partecipare a questa nuova realtà educante che si è formata intorno a COMETA. Oggi sono 52 i nuclei familiari in rete con Cometa.

Per i nuovi soci ripercorriamo insieme le tappe di questa straordinaria avventura umana a cui i lions golfisti partecipano dall'inizio, dal 2004.

"Tempo fa -racconta Erasmo Figini -un grave lutto, una crisi esistenziale ...poi una notte, arriva la telefonata di un amico sacerdote: è urgente dare ospitalità ad un piccolo bambino sieropositivo abbandonato dai genitori. Stupore, rifiuto iniziale,.... poi la certezza che è una chiamata a convertirsi, a intraprendere una vita diversa completamente rinnovata negli affetti e nei valori."

E' l'inizio dell'avventura: un medico oculista famoso ed affermato Innocente, e un architetto geniale e creativo, Erasmo, con le loro spose, sentono che la vita e le mete raggiunte non bastano più, che occorre trovare altri valori. Riaffiorano nei due fratelli le parole del padre morente, Battista: "Cercate almeno di vivere in comunione tra voi". Poi l'incontro decisivo con Don Giussani che trasforma questo consiglio in un pressante invito a trasformarlo in esperienza concreta. "Andate a vivere insieme": è la fondazione di COMETA, la risposta ad un disperato ed inascoltato bisogno d'amore di tanti, tantissimi bambini abbandonati o allontanati, per le cause più diverse, dai genitori naturali.

Viene ristrutturata la grande casa dei Figini che si trasforma non in una fredda struttura anonima ma in una dimora ricca di fascino e di calore perché noi crediamo -dice Erasmo- che la Bellezza è con la Bontà uno dei valori educanti fondamentali. Crediamo che chi ha sofferto l'abbandono debba vivere in ambienti resi belli dall'amore di chi ci vive. Il bello fa nascere una tensione ed un anelito

al Buono, alla cura dei luoghi e della natura e, in seguito, al rispetto per sé e per gli altri. Per questo la casa è stata allargata ed abbellita, siamo sicuri che, condividendo con i bambini la bellezza possiamo educarli meglio. Qui non ci sono strategie strane, solamente la semplice vita quotidiana e familiare, completamente condivisa."

Serena continua il discorso parlando di maternità, quella vera, che non è solo naturale, ma si attua soprattutto nel cercare di conoscere, educare ed amare queste creature sconosciute che la Provvidenza ti ha inviato che spesso hanno vissuto il dolore di violenze familiari inaudite che si possono aprire alla speranza di una vita sopportabile solo con tanto, tanto amore, con indefessa attenzione, con una dose incredibile di pazienza ed un amore invincibile. Così, nel tempo, sono stati attuati **l'affido diurno** per circa 150 bambini che qui trovano aiuto per lo studio extrascolastico e per le attività sportive. Infatti, **L'Associazione sportiva** coinvolge moltissimi ragazzi nella pratica del calcio, atletica leggera, nuoto e pallavolo. E' inoltre attivo **un nido familiare** per i bambini del quartiere e un particolare **sostegno per le mamme con bambini diversamente abili**.

I Figini, aiutati da medici e psicologi, hanno avviato una **scuola di genitorialità**, finalizzata a famiglie con particolari problematiche.

Gradualmente, in tutti questi anni è stata costruita la **"città nella città"** così si chiama il progetto globale di Cometa.

L'anno scorso stato inaugurato, alla presenza del Ministro Gelmini, il **" Liceo Oliver Twist", liceo del lavoro**.

E' una rivoluzionaria proposta educativa che rovescia la concezione pedagogica corrente perché è fondata sul valore educativo del lavoro che suscita la voglia di apprendere e di imparare un mestiere. Una scuola del fare prima che dell'apprendere.

Attraverso l'attività manuale molti ragazzi che hanno abbandonato gli studi riacquistano fiducia nelle loro capacità e lentamente approdano alla comprensione del valore della cultura e dello studio con i quali si può costruire una vita autosufficiente, ricca di soddisfazioni personali che consenta di recuperare il valore dell'impegno lavorativo per sé e per la comunità di appartenenza in una società in cui la violenza, la sopraffazione e addirittura l'insensato sembrano aver preso il sopravvento.

Così l'accoglienza di Cometa diventa giustizia sociale perché costruisce per i ragazzi una pluralità di proposte educative.

La scuola è frequentata da 250 studenti e questo numero evidenzia il successo di una proposta educativa nuova apprezzata anche dal Ministro Sacconi che l'ha visitata per approfondirne le metodologie. Moltissime anche le visite di delegazioni straniere, europee, spagnole portoghesi russe e internazionali(argentive) interessate a questa nuova pedagogia fondata sul nesso fondamentale tra educazione, formazione ed accoglienza.

La scuola, ubicata in una modernissima struttura ecocompatibile con caratteristiche ambientali molto moderne ed innovative, ha dovuto rifiutare molte iscrizioni. In questa struttura, Cometa rivolge la propria offerta formativa anche agli adulti: occupati, inoccupati, disoccupati. La fitta rete di imprenditori, manager ed esperti, cresciuta intorno a Cometa permette di dar vita ad esperienze di formazione e di trading, di figure operative nel settore manifatturiero, del turismo e dei servizi.

Il nuovo progetto, avviato quest'anno, è la **Contrada degli artigiani** che è ubicata a Como in un nuovo insediamento commerciale. In questa struttura formata da un laboratorio di falegnameria, da uno di tappezziere e uno di restauro, completamente attrezzati, quattro ragazzi, da anni lontani dalla scuola, sotto la guida di dodici maestri artigiani di provata e lunga esperienza nei rispettivi settori lavorativi, hanno iniziato un percorso di formazione professionale che si traduce in bellissimi manufatti restaurati o totalmente nuovi che sono esposti nello show room per essere venduti. E' una rivisitazione del concetto di "Bottega rinascimentale".

Questo gruppo ha collaborato, sotto la guida e la progettazione di Erasmo Figini, al restauro di un bellissimo albergo sul lago di Como e a una villa sul Lago Maggiore. L'obiettivo è quello di farsi conoscere ed affermarsi nel campo dell'arredamento.

Cometa, partendo dall'affido minorile, si è trasformata in un'autentica **IMPRESA SOCIALE** in cui, attraverso la carità e l'amore autentico e disinteressato, si attua una giustizia invano demandata alle strutture sociali pubbliche, dimostratesi incapaci o insufficienti a risolvere i problemi dell'infanzia abbandonata dopo la chiusura degli orfanotrofi.

Dopo questo sintetico racconto del lavoro fatto, i Lions vengono chiamati da Marina al desco del bellissimo refettorio per la cena.

Marina tiene in braccio una piccola bambola di quattro mesi dagli occhi a mandorla, segno della sua disabilità. La bacia, la coccola come gli altri suoi figli naturali. Innocente ci racconta che la mamma dopo un breve periodo l'ha riportata in ospedale, l'ha rifiutata e loro, lui e Marina pensano di adottarla. Rimaniamo tutti esterrefatti davanti a tanto generoso coraggio e ancora una volta pensiamo ad un miracolo che non è comprensibile se non in un'ottica cristiana di grande fede. Marilena, un'altra mamma, racconta la fatica quotidiana: sveglia tutte le mattine alle 6, le incombenze sono tante, la colazione, poi alcuni bambini a scuola, i più piccoli da sistemare, i tanti problemi da risolvere, perché ognuno ha il suo e sono tutti importanti. "Ci ritroviamo a sera-dice- per il pasto comune, ma siamo convinti che tanto fare è poco se misurato con la gioia e la grandezza di quello che riceviamo in cambio".

Capiamo così che la realtà di Cometa si comprende non con la ragione ma con il cuore e con la fede. Una certezza granitica nell'aiuto della Provvidenza: questo il miracolo di Cometa.

Ci sediamo al lungo tavolo, elegantemente imbandito con i bambini. Come sempre la cena è ottima. I bambini, allegri, chiacchierano e scherzano mentre un gruppetto dei più grandi serve a tavola. Erasmo ed Innocente, a capotavola, raccontano, raccontano tanti episodi di vita quotidiana. Ci indicano Angelo, un bambino di circa 7 anni che, dopo essersi abbuffato voracemente, dorme ora beato con la testa sul tavolo nonostante la baraonda. Raccontano che l'hanno trovato in una casa diroccata senza luce e riscaldamento, nutrito prevalentemente di pane raffermo. Per questo si abbuffa e poi beato dorme tutte le sere. Ci raccontano di Daniele, 12 anni, che ha chiesto ai servizi sociali di poter aggiungere al proprio cognome quello dei Figini perché sono loro i suoi genitori. In questo modo si è arrivati a parlare di "adozione speciale" che è una particolare forma di adozione.

Tanti bambini e ragazzi, circa 50 tutti sorridenti, i più



La sala di Cometa gremita nella serata natalizia UILG



Il Babbo Natale in "Cometa" alias Silvano Malvezzi



I fratelli Figini fondatori di Cometa



La distribuzione dei doni ai bimbi di Cometa

piccoli già con il pigiama colorato, i piccolissimi in braccio agli ospiti che li cullano, come Laura Bo', sino ad addormentarli.

Erasmus parla della Chiesa che nel progetto completerà in futuro la "città nella città".

"Adesso non ci sono i soldi, ma noi continuiamo a sperare. Abbiamo la cappella, la piccola cappella ricavata nella cantina della casa".

Amici, dovrete vederla: è un luogo straordinario. Un piccolo locale con la volta di mattoni, la parte di fondo in cui luccica un bellissimo tabernacolo d'oro incastonato è di legno grezzo, pochissime sedie. La luce di una rossa lampada votiva lo illumina. Se mai vi capiterà di inginocchiarsi davanti ad esso potrete capire molte cose e, forse, se saprete chiedere con fiducia, il senso della vostra esistenza oltre la vostra vita. Certo, risalendo le scale dopo una preghiera, vi sentirete sollevati come tutti i nostri amici lions in visita.

A cena conclusa, Innocente parla della famiglia: "La crisi della famiglia è sotto gli occhi di tutti.

Non si risolve con le analisi, i ragionamenti o le tavole rotonde. Bisogna operare ogni giorno, con coraggio. Il problema non è solo quello di assistere questi bambini: ognuno va aiutato a riconoscere la propria identità violata, ognuno di questi ragazzi è una domanda e una ferita aperta da guarire.

Nel compiere quest'atto di amore per gli altri, si trova la strada per capire le esigenze del proprio cuore, per capire i propri bisogni veri. Per essere me stesso devo darmi agli altri, rompere il cerchio della solitudine e dell'egoismo che prosciugano il senso del mio esistere."

Un nuovo socio Massimo Bordon, con entusiasmo esprime la riconoscenza di tutti gli ospiti lions per questa bella serata e la speranza di poter continuare nel sostegno a Cometa.

Il tempo stringe e Piero Spaini invita i ragazzi alla lotteria che, con grande generosità ha preparato. In un'atmosfera di ciarlieria allegria vengono distribuiti i biglietti ai bambini e, evento straordinario, l'avvocato Silvano Malvezzi, gentleman sempre elegantissimo dall'aplomb inglese, appare vestito da Babbo Natale con una divertente casacca rossa, cappello, barba e baffi bianchi.

Si comincia; Piero estrae i numeri vincenti commentandoli con battute di spirito, i vincitori, praticamente tutti, corono a prendere i giochi tra esclamazioni di gioia e stupore. Dal sacco escono piccoli computer, telefonini giocattolo, bambole animali di peluche, giochi da tavolo, argentei braccialetti per le ragazze più gradi, una già maggiorenne, ha deciso per ora di rimanere in Cometa.

Piero allora, con gli occhi lucidi di commozione, prende la busta che custodisce sul cuore, con i fondi raccolti con le gare di golf. Tutti vorremmo che la busta fosse più gonfia e pesante ma quello che abbiamo raccolto è già tanto. I Figini ci ringraziano sorridenti dicendo che hanno ancora bisogno del nostro aiuto. Piero li rassicura - "anche il prossimo anno vi sosterrremo e faremo il possibile per raccogliere fondi e per sostenere l'ideale dell'affido familiare."

Serena augura la buona notte a tutti e i bambini si avviano alle camere, più grandi con i più piccoli in braccio e, anche questo, è un momento di grande commozione.

Salutiamo le mamme perché Erasmo ed Innocente ci caricano in macchina e ci portano a visitare la Contrada degli artigiani giù a Como. Stupore, meraviglia,

ammirazione per i laboratori e per i manufatti e i mobili di grande creatività artistica che sono esposti.

Ci sembra che, con questa nuova struttura, Cometa si apra al mondo, voglia raccontarsi al mondo per affascinarlo e conquistarlo. Infatti, vediamo alle pareti dell'atelier moltissime foto delle aste che, in Italia e a Parigi, sono state realizzate per vendere le sedie che i ragazzi hanno restaurato trasformando vecchie sedie, donate da un industriale, con sapiente restauro, in piccoli capolavori. Si è fatto tardi dobbiamo tornare a casa. Qualche lions prospetta nuove idee per aumentare la nostra raccolta fondi Siamo tutti convinti che Cometa è un grande progetto per cui occorrono molte risorse e l'aiuto di tutti..... anche quello dei lions golfisti.

Durante il ritorno, nel silenzio, tutti pensiamo che non possiamo tirarci indietro che siamo stati chiamati a collaborare, con le nostre risorse a questo progetto d'amore e d'accoglienza Capiamo che abbiamo portato poco e ce ne andiamo pensando che il nostro golf acquista, con questo scopo, più valore, il nostro servire più solidarietà con cui cementare la nostra amicizia e ci sentiamo più buoni.

Il dono più bello che possiamo mettere sotto l'albero del nostro Natale è l'invito che ci ha regalato Cometa ad "essere costruttori di comunione vera nelle nostre famiglie". Buon Natale UILG, Buon Natale cari amici golfisti: è stato un anno buono.....abbiamo raccolto una buona messe per i bambini di Cometa....e, in fondo, li abbiamo un po' adottati. Lavoreremo anche l'anno prossimo, con il golf, per loro con tanta amicizia e tanta generosità.

Natale in Cometa

Como 9 dicembre 2010

Ada Landini



Distribuzione dei giocattoli con i bimbi in attesa



Una ragazza e una bimba di Cometa

HOLE 10 GITA SOCIALE

HOLE 10 GITA SOCIALE

PROGRAMMA PER GITA SOCIALE

Golf Club Donnafugata 1-5 giugno 2011

A grande richiesta e con piacere la UILG ha pensato alla gita sociale 2011. Negli anni precedenti siamo stati prima al Tanka Village a Villasimius e nel 2010 a Taormina, usufruendo di splendide strutture ATAHOTELS che ci hanno riservato una ospitalità particolare, grazie alla supervisione del nostro amico-socio Silvano Malvezzi. In attesa di ritornare sia in Sardegna che a Taormina, nelle cui vicinanze stanno sorgendo nuovi Campi di Golf, abbiamo scelto di trascorrere un lungo ponte nel Resort 5 stelle Lusso di DonnaFugata al cui interno ci sono 2 Campi di Golf per complessive 36 buche.

La struttura è quasi in esclusiva di Acentro, la rinomata Agenzia di Turismo golfistico. Con Acentro abbiamo studiato un pacchetto riservato alla UILG, scegliendo il periodo del ponte del 2 giugno, con possibilità per chi lo desidera, di anticipare o prolungare il soggiorno a condizioni già prestabilite. Acentro fornirà tutti i servizi, gestendo anche le nostre 2 gare di Golf (che non saranno valide per modifiche dell'handicap). Come avrete visto dalla scheda allegata, da restituire il più presto possibile ad Acentro, il pacchetto Golf non ha limitazioni (si può giocare tutti i giorni) con un golf car gratuito ogni due giocatori.

Questa è una particolare condizione per chi usufruisce dei servizi Acentro, perché il green fee giornaliero con ½ car a Donnafugata costa euro 100,- al giorno. Anche per gli accompagnatori ci saranno gli omaggi Acentro ed avranno gratis un'entrata alla SPA.

Abbiamo concordato due cene comprese, una delle quali particolare in occasione della premiazione delle nostre gare. Ci sarà il transfer gratuito dall'aeroporto di Catania se ci saranno gruppi di 6 persone in arrivo con il medesimo orario, per questo è necessario indicare il volo e l'orario di arrivo a Catania. Acentro mette a disposizione la convenzione noleggio auto con Avis e può prenotare i voli indicando le soluzioni più convenienti. Sulla scheda troverete il nome della persona in Acentro referente per il gruppo UILG.

Cercate sul sito di Acentro le condizioni contrattuali che prevedono le coperture assicurative per annullamento viaggio, perdita bagaglio, etc. Tutti i riferimenti sono sulla scheda di prenotazione allegata alla nostra rivista, per qualsiasi chiarimento telefonare o contattare la persona che Acentro ha messo a ns. disposizione.

Chi è già stato a Donnafugata ha trovato incantevoli sia il posto, che il Resort ed i Campi: dalle valutazioni fatte abbiamo ritenuto che ci fosse un ottimo rapporto qualità/prezzo, con un plus dato dalla vicinanza del mare (anche se nel Resort ci sono due splendide piscine) e dei dintorni ricchi di luoghi storici e da visitare.

Il programma di massima dei quattro giorni è il seguente:

- Mercoledì 1 giugno: arrivo - prova campo nord - cena compresa nel pacchetto.
- Giovedì 2 giugno: gara campo nord - cena libera.
- Venerdì 3 giugno: prova campo sud - cena libera.
- Sabato 4 giugno: gara campo sud - cena di premiazione compresa nel pacchetto.
- Domenica 5 giugno: partenza.

Per gli accompagnatori è prevista una giornata nella SPA, la possibilità di andare al mare nella spiaggia privata del Resort ed escursione nei dintorni.

Vi aspettiamo numerosi! Prenotate usando la scheda allegata alle news.



Le piscine del Resort



Particolare di una buca



Una delle camere del Resort

NOTIZIE IMPORTANTI - DELIBERE CONSIGLIO DIRETTIVO

Lions Golf Trophy 2011 e Trofeo Ladies

Viene confermato in toto il regolamento degli anni precedenti.

Campionati Italiani

Si prende atto che l'eventuale spareggio viene disputato SOLO per l'assegnazione del titolo LORDO.

Campionato Italiano Individuale

La composizione dei teams nel secondo giorno di gara verrà fatto per le prime due partenze in base ai risultati lordi della prima giornata, per i restanti teams in base ai risultati netti con la considerazione di far giocare nei rispettivi teams i pretendenti al titolo Lordo ed al titolo Netto.

Campionato Italiano dei Distretti

Si disputerà a Torino, sede del Congresso Nazionale Lions, il giorno 26 maggio (giovedì) sui green del Royal Park o del Golf Club Torino.

Premio anzianità 15 anni UILG

Il Consiglio ha confermato che il riconoscimento ("distintivo d'oro") per 15 anni di iscrizione alla UILG verrà attribuito solo in caso di ininterrotta iscrizione. I mancati pagamenti nel corso degli anni interrompono e fanno ripartire ex novo i conteggi di anzianità.

Materiale Uilg

Abbiamo a disposizione il materiale sotto illustrato. Contattare la segreteria: 0331 577707 - oreste@studiobarbaglia.it per sapere disponibilità, taglie e condizioni di cessione.



CLASSIFICHE LIONS GOLF TROPHY 2010

(Classifiche complete sul sito www.lionsgolfisti.it)

Lions Golf Trophy 2010

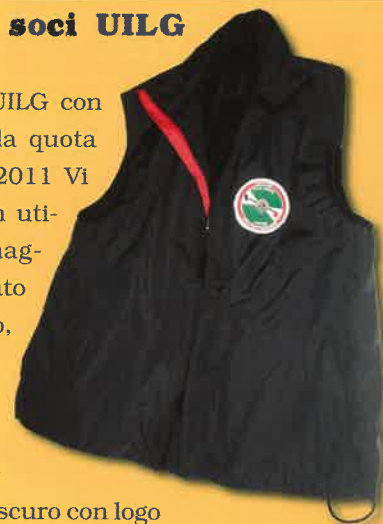
1) Marc	Huyben	p. 204
2) Andrea	Zanellato	p. 194
3) Alessandro	Cremon	p. 184
4) G. Paolo	Lischetti	p. 178
5) Sergio	Masiero	p. 177
6) Stefano	Aliberti	p. 175
7) Paolo	Diosy	p. 174
8) Pierfelice	Cignoli	p. 171
9) Stelio	Gardelli	p. 170
10) Albino	Fagiano	p. 167
11) Piero	Spainì	p. 165
12) Luigi	Riganti	p. 162
13) Rolando	Gantes	p. 162
14) Roberto	Buzzo	p. 161
15) Silvano	Malvezzi	p. 156

Trofeo Ladies 2010

1) M. Beatrice	Ratti	p. 155
2) Rossella	Carli	p. 147
3) M. Grazia	Riccitiello	p. 120
4) Gabriella	Guarducci	p. 118
5) Daniela	Schileo	p. 117
6) Luisella	Guraschi	p. 109
7) Graziella	Marelli	p. 103
8) Ada	Landini	p. 87

Omaggio ai soci UILG 2011

Cari amici Soci UILG con il pagamento della quota di iscrizione del 2011 Vi verrà riservato un utile e prezioso omaggio: uno smanicato in tessuto tecnico, antivento ed anche leggermente impermeabile, con zip centrale e sulle



tasche, colore blu scuro con logo UILG. Un capo elegante che si farà notare sui green e che caratterizzerà l'appartenenza alla nostra Associazione. In allegato troverete il modulo per comunicare la taglia. Lo smanicato Vi verrà consegnato in occasione delle nostre gare a partire da maggio o verrà spedito con le NEWS di giugno. Prima della conclusione dell'annata golfistica provvederemo alla spedizione all'indirizzo personale del Socio che non l'avesse ancora ritirato.

HOLE **11**

CALENDARIO 2011 E SOSTENITORI

LIONS GOLF TROPHY 2011

- 1** 22 Gennaio - sabato
Campionato Ligure (Golf Club Ulivi - Sanremo)
- 2** 12 Marzo - sabato
Campionato Centro Sud (Golf Club Parco de Medici - Roma)
- 3** 3 Aprile - domenica
Campionato Toscano (Golf Club Le Pavoniere)
- 4** 13 Aprile - sabato
Campionato Piemonte Val d'Aosta (Golf Club Colline del Gavi)
- 5** 1 Maggio - domenica
Campionato Emilia Romagna (Golf Club Riviera Cattolica)
- 6** 21 Maggio - sabato
Campionato Lombardo (Golf Club Valtellina)
- 7** 3 Luglio - sabato
Campionato Trentino Alto Adige (Golf Club Dolomiti)
- 8** 17 Settembre - sabato
Campionato Veneto (Golf Club Verona Sommacampagna)

CAMPIONATI ITALIANI

- * 19 Giugno - domenica
Campionato Italiano di doppio (Villa Carolina)
- * 8/9 Ottobre - sabato e domenica
Campionato Italiano Individuale (Golf Club Poggio De Medici)

ALTRE GARE ORGANIZZATE UILG

- * 26 maggio - giovedì - Golf Club Royal Park Torino
Gara Campionato Italiano dei distretti (regolamento a parte)

ALTRI INCONTRI IMPORTANTI

- * GIUGNO dal 1 al 5 - gita sociale Donna Fugata
- * 12 AGOSTO - venerdì - Golf Club Cervino
VII Trofeo Valle D'Aosta - organizzato da Lions Club Aosta H
Lions Club Cervino - Lions Club Mont Blanc
- * Data e luogo da destinarsi - (organizzazione Rotary)
Incontro Lions - Rotary

www.lionsgolfisti.it

Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente
alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G.
e sulla attività
rivolgersi al Segretario Lions **Oreste Barbaglia**
Viale Lombardia, 82 - 20027 Rescaldina
Tel. 0331.577707 - Fax 0331.468798
E-mail: oreste@studiobarbaglia.it

COMITATO DI REDAZIONE:

Piero Spaini - Ada Landini -
Maurizio Audone - Oreste Barbaglia -
Luigi Riganti - Paolo Diosy

CORRISPONDENZA A:

Piero Spaini - C.so Cavallotti, 20
28100 Novara
E-mail: unionelionsgolfisti@virgilio.it

SOSTENITORI 2011



SURFIN
COSTRUZIONI

la Ghirlandina Resort



ARVAL ARGENTI VALENZA



VERZELLONI

Jeroboam
importazione champagne

ADVERTEASER
Consulenza, Creatività, Tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'impresa

ATAHOTELS®

IL TROPHY 2011 È A SOSTEGNO DI



E-mail: associazionecometa@tin.it
www.puntocometa.it

QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI